



TEATRO ELEONORA DUSE
FINO ALL'8 MARZO
L'UOMO DEI SOGNI
DI GIAMPIERO RAPPA



L'uomo dei sogni, regia di Giampiero Rappa e interpretato da Lisa Galantini, Elisabetta Mazzullo, Nicola Pannelli e Giampiero Rappa, è in scena al Teatro Duse fino a domenica 8 marzo.

Giovanni, conosciuto nel mondo dei fumetti come Joe Black, è un disegnatore di grande talento. La sua vita, però, è stata sconvolta da un evento che lo ha fatto precipitare in un abisso così profondo da spingerlo a ritirarsi dal mondo, cercando rifugio nella solitudine della sua casa-studio. La commedia prende vita nell'oscurità della notte, trasformando la casa in un teatro di sogni inquietanti e visioni surreali.

Nel presentare il lavoro, l'autore e regista Gianpiero Rappa ha scritto: «*Ci sono persone che non ricordano i sogni, altre che vivono notti piene di visioni intense, e poi ci sono coloro che sono intrappolati in un tormento chiamato parasonnia. Immaginate di chiudere gli occhi e, poco dopo, di vedere figure minacciose nella vostra stanza, di sentire voci che vi parlano, di assistere a scene di violenza così realistiche da farvi svegliare urlando o alzarvi di scatto. Questo è il tormento quotidiano di Giovanni: nonostante le visite mediche e le cure, il protagonista non trova sollievo. Ogni notte, il suo cervello lo catapulta in una battaglia contro personaggi che, con sarcasmo e cinismo, cercano di scuoterlo dalla sua apatia.*

L'uomo dei sogni è anche una dedica appassionata al mondo del teatro e, soprattutto, al suo pubblico. Gli attori, con generosità, si muovono sul palco, parlano, si commuovono, cercando di smuovere qualcosa dentro di noi. Se la rappresentazione ci colpisce, applaudiamo con calore, e il nostro inconscio lavora per noi, in silenzio. Il mio sogno è il medesimo: regalare, con una compagnia di attori formidabili, sensibili e



affiatati, un viaggio speciale in cui ogni spettatore possa sorprendersi, divertirsi, riflettere e, soprattutto, sognare. Perché, in fondo, il teatro è questo: un luogo dove la realtà e l'immaginazione si fondono, dove gli incubi possono essere sconfitti e i sogni possono diventare possibili».

Scene Laura Benzi. Costumi Lucia Mariani. Musiche Massimo Cordovani. Disegno luci Gianluca Cappelletti. Assistente alla regia Michela Nicolai.

Produzione Viola Produzioni - Centro di Produzione Teatrale, Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale

Durata dello spettacolo: 1 ora e 30 minuti.